



**Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio I**

CIRCOLARE N. 379

Roma, 26/10/2012

ai Direttori Generali
Loro sedi
ai Direttori regionali
Loro sedi
E p.c., al Capo di Gabinetto
Sede
p.c., al Segretariato Generale
Sede

Prot. n. 41583

CP. 13/01.04

F.5 10.1

Oggetto: informativa in merito ai pareri e alle funzioni di consulenza e proposta di cui all'art. 3 del D.lgs. 177/09 e all'art. 20 della legge 134/2012.

L'articolo 20, comma 2, della legge 134/2012 attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione dei sistemi informativi pubblici ed in particolare l'emanazione di pareri obbligatori sugli schemi di contratto, concernenti l'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, precedentemente affidati a DigitPA ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs n. 177/2009.

In base alla normativa vigente, l'Agenzia per l'Italia Digitale, nelle proprie valutazioni, si riserva di verificare la coerenza delle iniziative in materia di tecnologie informatiche, adottate dalle pubbliche amministrazioni centrali e di fornire indicazioni al fine d'assicurare, fra l'altro, la sicurezza informatica complessiva, l'omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, la piena interoperabilità e cooperazione applicativa fra i sistemi informatici delle P.A. e tra questi e i sistemi della UE, la digitalizzazione dei flussi documentali, l'attuazione della Digital Agenda e del Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'Agenzia per l'Italia Digitale esprime pareri tecnici, obbligatori e non vincolanti, sugli schemi di contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni centrali concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi ai sistemi informativi automatizzati per quanto concerne la congruità tecnico-economica, qualora il valore lordo di detti contratti sia superiore a euro 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e a euro 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta. Tali pareri sono facoltativi per le centrali di committenza e per le amministrazioni che ad esse ricorrono per le acquisizioni di beni e servizi.

Ad


Premesso quanto sopra ed in virtù di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 82/05, qualsiasi richiesta di parere, facoltativo o obbligatorio, all'Agenzia Digitale per l'Italia, anche nei casi in cui il valore lordo dei suddetti contratti sia aldisotto delle suddette soglie, dovrà essere inviato tramite la Direzione Generale.

A tal fine, si invitano le SS.LL. a trasmettere a questa D.G., con congruo anticipo, tutta la documentazione utile alla richiesta di parere al fine degli adempimenti di competenza.

Con l'occasione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera e, del D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233, si invitano le SS.LL. medesime a comunicare preventivamente qualunque iniziativa inerente al settore ICT al fine di omogeneizzare e standardizzare sistemi e strumenti informatici, in particolare evitando inutili e dispendiose duplicazioni.

È comunque indispensabile adottare la programmazione degli interventi di informatizzazione dell'Amministrazione e, a tal fine, ciascun ufficio in indirizzo è pregato di comunicare, entro e non oltre il 15/11/12, all'indirizzo PEC mbac.dg-oagip@mailcert.beniculturali.it, gli interventi che si prevede di attuare per il triennio 2013-2015, compresi quelli in corso o prossimi all'avvio, con una breve descrizione dell'intervento medesimo e l'indicazione esatta delle risorse strumentali e finanziarie che saranno impiegate per la realizzazione degli interventi proposti.

Si allega l'informativa dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 3 ottobre 2012.

Il Direttore Generale
Dott.  Guarany

aul